



Carabinieri; Servizio di contrasto ai reati di tipo predatorio



I **Carabinieri** della **Compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi**, con l'effettuazione di mirati servizi volti alla prevenzione ed alla repressione di reati, in particolare quelli di tipo predatorio, continuano ininterrottamente a porre attenzione all'attività di perlustrazione e di controllo del territorio nei comuni dell'Alta Irpinia, sia nelle ore diurne che notturne. Al termine di tre distinte attività d'indagine, finalizzate al contrasto dei reati, i **militari dell'Arma**, hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino complessivamente 3 persone indiziate rispettivamente di furto di auto, furto di energia elettrica e danneggiamento.

I Militari hanno infatti proceduto a denunciare all'Autorità Giudiziaria, un uomo del salernitano indiziato di aver commesso, in concorso con dei complici non ancora individuati, ben 2 furti di autovetture asportate a metà Gennaio; *da quanto emergerebbe in fase di indagine*. Fondamentale per le indagini è stata l'analisi dei sistemi della videosorveglianza urbana.

Denunciato anche un uomo per furto di energia elettrica il quale a seguito di controllo svolto congiuntamente al personale dell'Enel sarebbe risultato autore di un allaccio abusivo alla rete elettrica, da quanto risulterebbe in fase di indagine, ed un altro uomo sorpreso mentre con un flex sarebbe stato intento a tagliare un tubo del gas di un'abitazione privata con, in ipotesi di indagine, lo scopo di asportarlo; per quest'ultimo è scattata una denuncia per danneggiamento.

L'attività di contrasto che il **Provinciale** dei **Carabinieri** di **Avellino** svolge alla commissione dei reati predatori e alla criminalità diffusa è costante e quotidiana. Dall'inizio dell'anno numerose infatti le persone denunciate. I controlli, talvolta, sono scattati anche a seguito di preziose segnalazioni, pervenute sul "112", da parte di cittadini che hanno riferito in merito a possibili irregolarità.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

Comunicato - 24/02/2024 - Avellino - www.cinquerighe.it